



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 25/01/2024

Numero Registro Dipartimento 68

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1066 DEL 29/01/2024

Oggetto: Interventi di edilizia sociale approvati con Legge Regionale 16.10.2008, n. 36 art. 5 “Bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale da offrire in locazione e proprietà” e con il Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 347/2012 e D.G.R. n. 452/2014 – Punto 3.3 Atto d’indirizzo - “Programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente”. Nomina commissione interna per verifica domande di rimodulazione del QTE ai sensi della L.R. 42 del 25 settembre 2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA

- la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*” ed in particolare:
- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9*”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”;
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.*”
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- la D.G.R.n. 665 del 14.12.2022 avente ad oggetto: *Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”;
- il Regolamento n.12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”;
- la D.G.R. n. 189 del 28.04.2023, recante “*Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva*” e il Regolamento regionale n. 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “*Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024*”;
- la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di dirigenza del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;
- il D.D.G. n. 9785 del 10.07.2023, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell’incarico;
- il D.D.S. n. 16529 del 14.11.2023, avente ad oggetto: “*Individuazione dei Responsabili del Procedimento, assegnazione delle mansioni e degli obiettivi individuali ai dipendenti del settore n.5 “Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa”- anno 2023-con il quale il*

Funzionario dott. Giancarlo Macri è stato nominato Responsabile dell'UDP 4.13 "*Lavori Pubblici-Politiche Edilizia Abitativa-sportello territoriale RC*";

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, con il relativo Allegato A – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con D.G.R. n. 118 del 31.03.2023;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 36/08, con D.D.G. n. 22874 del 31/12/08 è stato approvato il "*Bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale da offrire in locazione o in proprietà*";
- con D.D.G. n. 18606 del 22 dicembre 2010, su proposta della competente U.O.A., è stato approvato, in attuazione della Legge Regionale 36/2008 e del D.D.G. n. 17095 del 29/11/2010, il bando di concorso con i relativi schemi di domanda.
- con decreto D.G. n° 284 del 12.01.2012 è stata approvata la graduatoria generale degli interventi;
- con D.G.R. n. 93 del 7 marzo 2014 (successivamente rimodulata ed integrata con D.G.R. n. 147 del 17 aprile 2014 e n. 452 del 30 ottobre 2014) è stato approvato un atto di indirizzo per la gestione di un programma operativo nel settore politiche della casa;
- l'atto di indirizzo approvato con le suddette D.G.R. prevede varie attività, tra cui al punto 3.3 la realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente finalizzata a sostenere modelli abitativi solidali da attuare nelle città con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- con D.D.G. n. 7583 del 24 giugno 2014 è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari del programma pilota di cui in precedenza;
- con decreto D.G. n° 13569 del 14.11.2014 è stata approvata la graduatoria generale degli interventi;
- entrambi i Bandi prevedevano l'inizio dei lavori degli interventi ammessi a finanziamento entro 180 giorni dal Decreto di ammissione del finanziamento, previa approvazione, da parte del competente Settore del progetto esecutivo e del relativo QTE conformi e coerenti con il progetto-offerta allegato alla domanda di partecipazione;

CONSIDERTO che:

- l'art. 1 della L.R. 42 del 25/09/2023 (Modifiche e integrazioni dell'articolo 39 della L.R. 47/2011), ha consentito ai soggetti attuatori degli interventi afferenti ai programmi summenzionati di presentare, entro il 31 dicembre 2023, richiesta di rimodulazione del quadro tecnico economico (QTE), entro il limite massimo del 30 per cento del numero di alloggi per cui non sia stato rilasciato l'attestato dei requisiti soggettivi, per il maggior costo derivante dall'adeguamento dei nuovi limiti di costo, calcolati dalla data di assegnazione del finanziamento fino a quelli di cui al D.D.G. n. 14385 del 16 novembre 2022, e, proporzionalmente, delle conseguenti relative agevolazioni finanziarie per l'assegnazione/concessione degli alloggi. La rimodulazione, che non comporta variazione del contributo complessivo dell'intervento già concesso, deve essere intesa come riduzione del numero di alloggi da realizzare in conformità al bando di concorso di cui al D.D.G. n. 18606 del 22 dicembre 2010, non variando il numero di unità immobiliari autorizzate nel progetto approvato. Al fine dell'accoglimento della richiesta di rimodulazione, il QTE deve essere approvato dalla Regione.

RITENUTO necessario provvedere alla costituzione della commissione interna per la verifica dell'ammissibilità delle istanze di rimodulazione del QTE da realizzare ai nuovi costi unitari (C.T.N.) stabiliti dal D.D.G. n. 14385/2022, con contestuale rimodulazione quantitativa del numero degli alloggi finanziati, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della l.r. n. 47/2011 come novellato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 42/2023;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. **Di nominare** quali componenti della commissione interna per la valutazione dell'istanza di adeguamento del QTE correlato al progetto da realizzare ai nuovi costi unitari (C.T.N.) stabiliti dal D.D.G. n. 14385/2022, con contestuale rimodulazione quantitativa del numero degli alloggi finanziati, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della l.r. n. 47/2011 come novellato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 42/2023:
 - Ing. Giancarlo Ferragina con funzione di Presidente;
 - Geom. Guerino Cordiale con funzione di componente;
 - Arch. Cosimo Eugenio Varacalli con funzione di componente;
 - Arch. Nicoletta Giuseppina con funzione di segretario

2. **Di precisare** che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della Regione Calabria;

3. **Di notificare** il presente provvedimento a tutti gli interessati;

4. **Di disporre** la pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.lgs.14 marzo 2013, n.33 e s.m.i., nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

5. **Di dare atto** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giancarlo Macri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)